

1

GOVERNANCE

SCHEDA DI SINTESI AREA TEMATICA

Territorio Valle di Fiemme

il 27 maggio 2019

Percorso di partecipazione

Gruppo di lavoro

(indicare istituzioni categorie, organizzazioni, gruppi rappresentati)

Sindaci Comuni Valle di Fiemme
Comunità Territoriale

1

GOVERNANCE

Numero di incontri _____ dal _____ al _____

Breve descrizione delle modalità di lavoro

(es. audizioni, sottogruppi, presenza di tecnici, altro)

11 aprile. Biblioteca Comune di Cavalese. Primo incontro organizzato dall'Unità di Missione Strategica - Stati Generali della Montagna per informare dell'iniziativa e condividere il metodo. Formati i gruppi di lavoro distinti per area di competenza. Il gruppo Governance è composto dai Sindaci e dalla Comunità Territoriale.

Nella conferenza dei Sindaci del 08 aprile e del 06 maggio, a cura del Sindaco Gianmoena fatta una prima riflessione sul ruolo delle amministrazioni locali, sulla situazione attuale e sulle prospettive future.

Nella conferenza del 27 maggio condiviso quanto di seguito riportato

Referente area tematica

nome e cognome

e-mail

cellulare

Paride Gianmoena

Giovanni Zanon

1

GOVERNANCE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

IV° FASE - SOSPENSIONE

Art. 9 comma 1 della legge provinciale 12 febbraio 2019 nr. 1

- Sospende l'obbligo di adozione da parte dei comuni dei provvedimenti previsti dall'art.9 bis della L.P. 3/2006 non ancora adottati.
- Il periodo di sospensione non può superare il 180° giorno a partire dal 14 febbraio 2019.
- Entro 3 mesi la PAT avvierà un confronto con il CAL

IL TRENTINO CHE VOGLIAMO

- I centri urbani di fondo valle in stretta correlazione con il contesto delle "terre alte"
- La promozione delle condizioni dello sviluppo che portano ad evitare lo spopolamento della montagna devono essere garantite da un quadro istituzionale fondato sul principio dell' "AUTONOMIA DELLE AUTONOMIE"

In Italia dove i comuni montani non si sono spopolati è dove i servizi dell'istruzione, della sanità e dei trasporti sono efficienti. Sono territori in cui le attività di montagna hanno privilegiato aspetti qualitativi ad elevato valore aggiunto.

RIFLESSIONE ENTE REGIONE

Attribuire alle provincie di Trento e Bolzano la competenza legislativa in materia di enti locali nel quadro di una competenza regionale di coordinamento.

PROPOSTE DI ORDINE GENERALE

- Compartecipazione dei Comuni e delle Comunità nella PROGRAMMAZIONE provinciale con riferimento alla definizione delle scelte più significative che abbiano impatto diretto sui territori ed in particolare modo nella definizione delle opere strategiche di rilevanza provinciale.
- Corrispondenza tra funzioni attribuite ai Comuni e risorse finanziarie nel rispetto dei principi di adeguatezza e sostenibilità delle gestioni locali.

1

GOVERNANCE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

RIFLESSIONI COMUNITA' DI VALLE

- Rivisitazione della nomina degli organi delle Comunità
- Conferenza dei Sindaci = Assemblea
- L'assemblea nomina il Comitato Esecutivo e il Presidente che possono anche non essere Sindaci.
- Nei trasferimenti delle risorse dalla PAT alla Comunità abbandono del criterio dei costi "storici" .
- Maggior autonomia nell'impiego delle risorse (politiche per la casa, politiche sociali, edilizia scolastica etc.)
- Gestione delle risorse per l'investimenti sovracomunali con accordi tra Comuni e Comunità di Valle (senza accordi di programma con la PAT)

CONSIGLIO PER LA SALUTE

- modifica della legge 10/2016 con riferimento al ruolo delle amministrazioni locali
- art. 10 consiglio per la salute e conferenza dei consigli. Prevedere che un rappresentante dell'amministrazioni locali possa far parte del consiglio sanitario provinciale alla pari ad esempio della consulta provinciale della salute (associazioni di volontariato)
- art. 21 comitato per l'integrazione socio sanitaria. Questo articolo è oramai superato anche alla luce della prossima riforma Welfare Spazio Argento. Il comitato di coordinamento per l'integrazione socio-sanitaria istituito in poche realtà non ha nessuna funzione reale di programmazione e peso nelle decisioni.

I COMUNI

CENTRALITA' DEL COMUNE

- Le comunità locali sono organizzate primariamente nei comuni, quali enti territoriali rappresentativi di base della propria popolazione.
- Le comunità locali organizzate a livello politico attraverso i comuni rappresentano i "sensori" per monitorare il territorio e costituiscono il laboratorio per formare il "CIVISMO"

1

GOVERNANCE

Descrizione sintetica degli esiti

(sintesi per punti)

SEMPLIFICAZIONE AMMINISTRATIVA

- Ai Comuni e alle Comunità vengono richieste continue comunicazioni di dati già in possesso di altre pubbliche amministrazioni.
- Semplificazioni contabili per i (abolizione obbligo contabilità economico patrimoniale
- semplificazione DUP - adozione di modelli semplificati per il bilancio di previsione ed il rendiconto di gestione etc.

RIFLESSIONI GESTIONI ASSOCIATE

- Superamento dell'obbligo i esercizio associato delle funzioni
- Incentivi e/o disincentivi?

PROGETTO DI OMOGENEIZZAZIONE DEGLI APPLICATIVI INFORMATICI

- Oggi gli applicativi informatici utilizzati dai comuni (finanziario, demografico, tributi etc) per la raccolta ed il trattamento dei dati di loro competenza utilizzati in Trentino son molteplici.
- L'utilizzo di applicativi omogenei a livello trentino ha l'obiettivo di rendere più facile la collaborazione e lo scambio di risorse anche professionali tra i Comuni.

Il documento contiene allegati?*(se sì, indicare quali)*

SÌ

NO